




ECONOMIA.HU

FOCUS ON HUNGARY BY ITL GROUP

L'Ungheria orchestra una trasformazione statale dell'economia per consolidare la propria sovranità in vista del 2026.

Analisi strategica al 10 dicembre 2025



Una scommessa a due binari — stimolo della domanda interna e creazione di campioni nazionali — che, pur generando nuove isole di crescita, introduce significative tensioni macroeconomiche e geopolitiche.

Una strategia a due binari per plasmare l'economia del 2026



1. Stimolo della Domanda Interna

Il governo sta iniettando liquidità nell'economia attraverso misure fiscali espansive (pensioni, sussidi) e supporto alle PMI per sostenere i consumi e il consenso elettorale.



2. Consolidamento dei Campioni Strategici

Parallelamente, si sta costruendo un'architettura di sovranità economica attraverso il controllo di asset critici (tech, difesa, energia) e l'attrazione di mega-investimenti esteri in settori chiave.

Stimolo della Domanda Interna

Consolidamento dei Campioni Strategici



3. Gestione delle Tensioni Emergenti

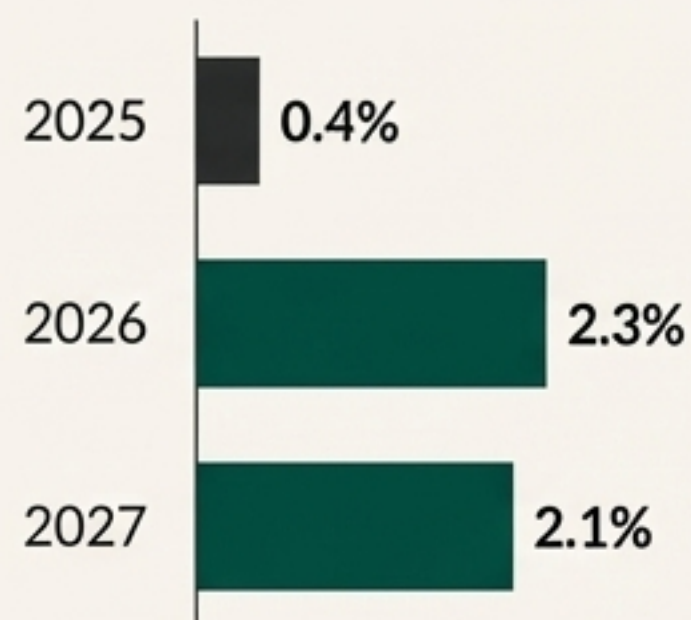
Questa duplice strategia genera un dilemma: la crescita viene perseguita a costo di un aumento del deficit, di un'inflazione persistente e di un crescente attrito con l'Unione Europea.

Tensioni Emergenti

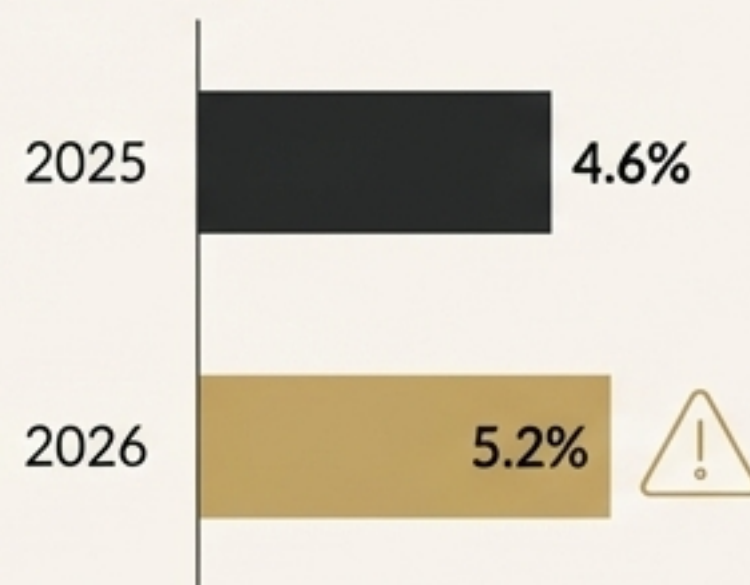
La ripresa accelera, ma è alimentata dal deficit e dall'inflazione

L'economia ungherese esce dalla stagnazione del 2025, con una crescita che sarà trainata dalla domanda interna piuttosto che dall'export. Tuttavia, questa ripresa è accompagnata da un deficit di bilancio in aumento e da un'inflazione che, seppur in calo, rimane ben al di sopra degli obiettivi.

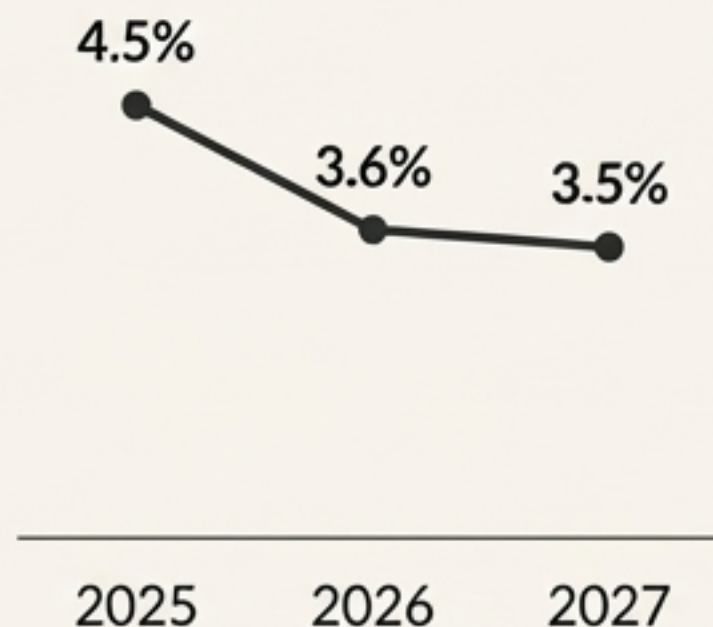
Crescita PIL Reale



Deficit Pubblico (% PIL)



Inflazione (CPI)



Tasso di Disoccupazione

4,5%
Stabile nel 2025

Una massiccia iniezione di liquidità per famiglie e pensionati guida i consumi



La 14a Mensilità Pensionistica

- Approvata dal Parlamento (181 voti a favore) per sostenere il potere d'acquisto.
- Implementazione graduale: una settimana di bonus a Febbraio 2026, per poi raggiungere una mensilità intera entro il 2029.
- **Impatto Immediato:** Un pensionato medio riceverà circa **585.000 HUF** a Febbraio 2026, stimolando i consumi nel Q1.
- **Costo a Regime: Oltre 150 miliardi di HUF** annui, sollevando dubbi sulla sostenibilità fiscale.



Sussidi per l'Autonomia Energetica

- Programma da **100 miliardi di HUF** per batterie domestiche abbinate a pannelli solari.
- Copertura fino all'**80% dei costi**, con un sussidio massimo di **2,5 milioni di HUF** per famiglia.
- Obiettivo: 20.000-25.000 sistemi installati per ridurre la pressione sulla rete e le bollette.

Un piano d'azione in 11 punti per sostenere le PMI e il tessuto imprenditoriale

In accordo con la Camera di Commercio (MKIK), il governo ha lanciato un pacchetto di misure per alleviare la pressione fiscale e creditizia sulle piccole e medie imprese, considerate il motore dell'economia reale.



4iG si trasforma nel braccio operativo della sovranità digitale e militare ungherese

Il 10 Dicembre 2025 segna una svolta per 4iG. Attraverso una serie di operazioni mirate, il gruppo si sta focalizzando su asset strategici ad alto valore aggiunto, diventando un attore chiave per lo Stato.

1. Razionalizzazione (Cessione)

Target*: Vendita della rete di trasmissione radiotelevisiva alla statale Pro-M.

Razionale*: Monetizzare asset legacy e concentrare le risorse (Decreto 410/2024).



2. Consolidamento IT & TLC (Acquisizioni)

ACE Network (100%): Controllo partner Cisco Gold (sicurezza, data center).

Netfone Telecom (99%): Acquisizione MVNO (100.000 clienti).

PR-Telecom: Integrazione rete fissa finalizzata.



3. Il Nuovo Polo Difesa & Spazio

Gestamen (90%): Ingresso nella produzione di armi leggere standard NATO.

JV con Aselsan (Turchia): Produzione di droni, sistemi di difesa attiva e guerra elettronica.



4. Performance di Mercato

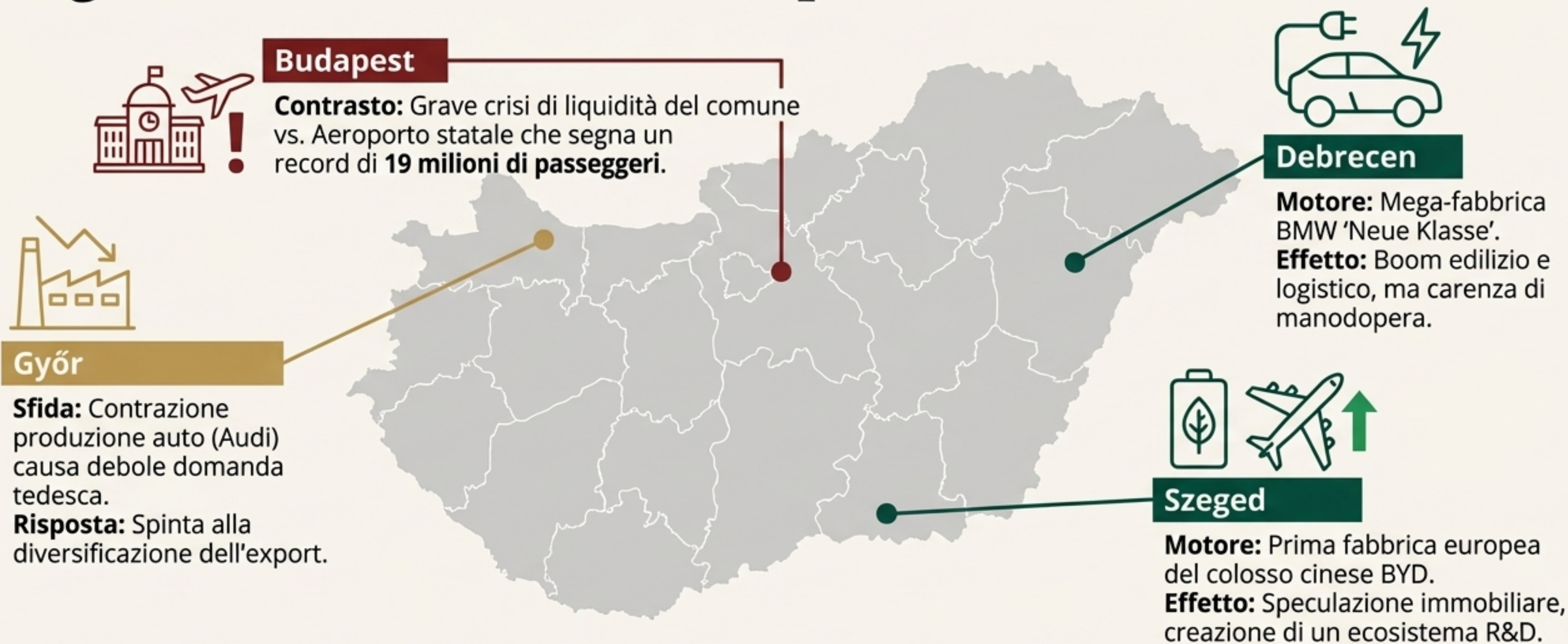
+419%

Variazione del titolo da inizio anno



4iG

La geografia della crescita si ridisegna: boom regionale contro crisi della capitale



La Banca Centrale è a un bivio: sostenere la crescita o difendere il fiorino?

La Banca Nazionale d'Ungheria (MNB) mantiene il tasso base al 6,50% per ancorare le aspettative di inflazione. Tuttavia, la pressione per un taglio dei tassi cresce, creando un potenziale conflitto con la politica fiscale del governo.

**Politica Fiscale
Espansiva**



**Politica Monetaria
Restrittiva**

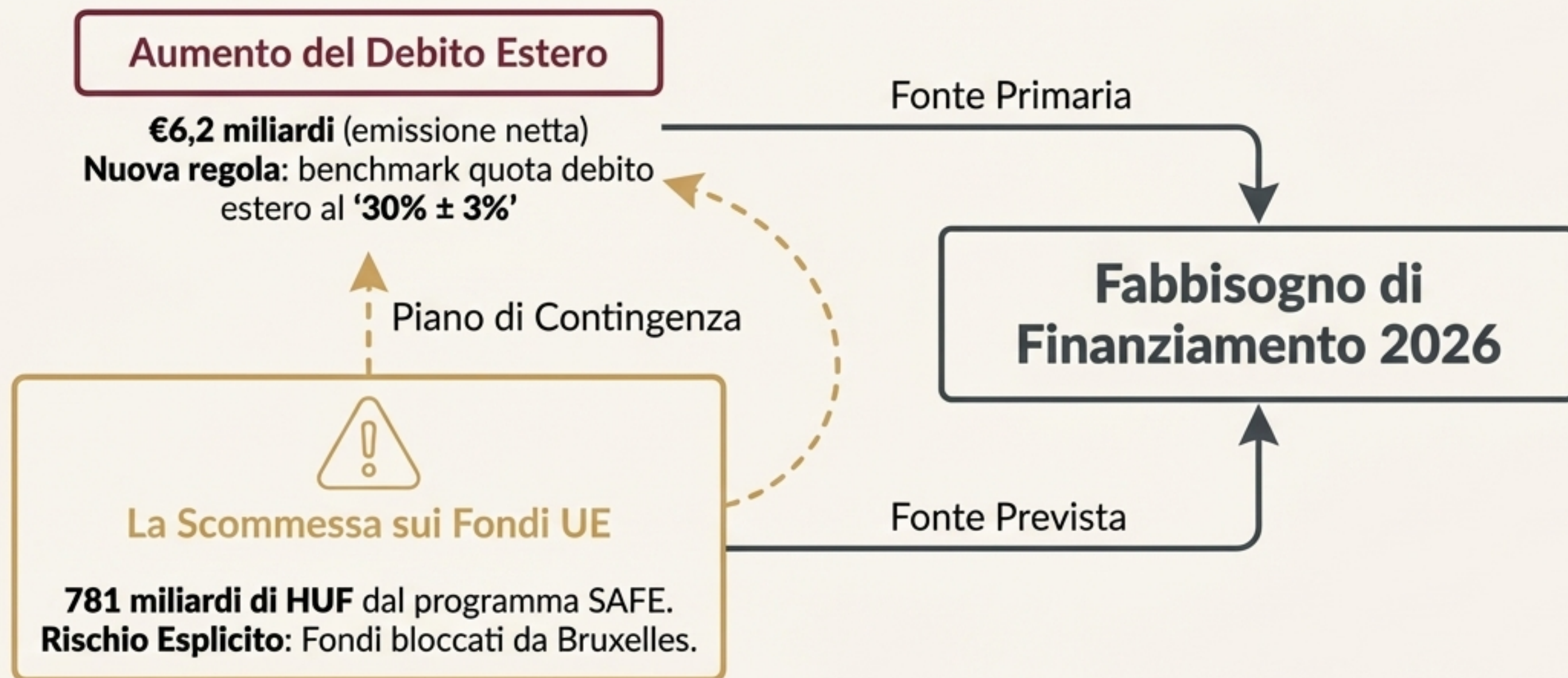
Analisi di Bank of America: 3 Condizioni per un 'Dovish Shift'

- 1. **Disinflazione** continua e convincente nel settore dei servizi.
- 2. **Stabilità del tasso di cambio** del fiorino (EUR/HUF).
- 3. **Assenza** di un'ulteriore, imprevista espansione fiscale pre-elettorale.

“La terza condizione appare particolarmente a rischio, data la spesa fiscale già annunciata.”

Il finanziamento della strategia aumenta l'esposizione al rischio valutario e politico

Per finanziare il deficit, l'Agenzia per la Gestione del Debito Pubblico (ÁKK) ha presentato un piano per il 2026 che si basa su una maggiore emissione in valuta estera e su fondi europei incerti.



La ricerca della sovranità energetica **spinge l'asse verso Est e in rotta di collisione con Bruxelles**

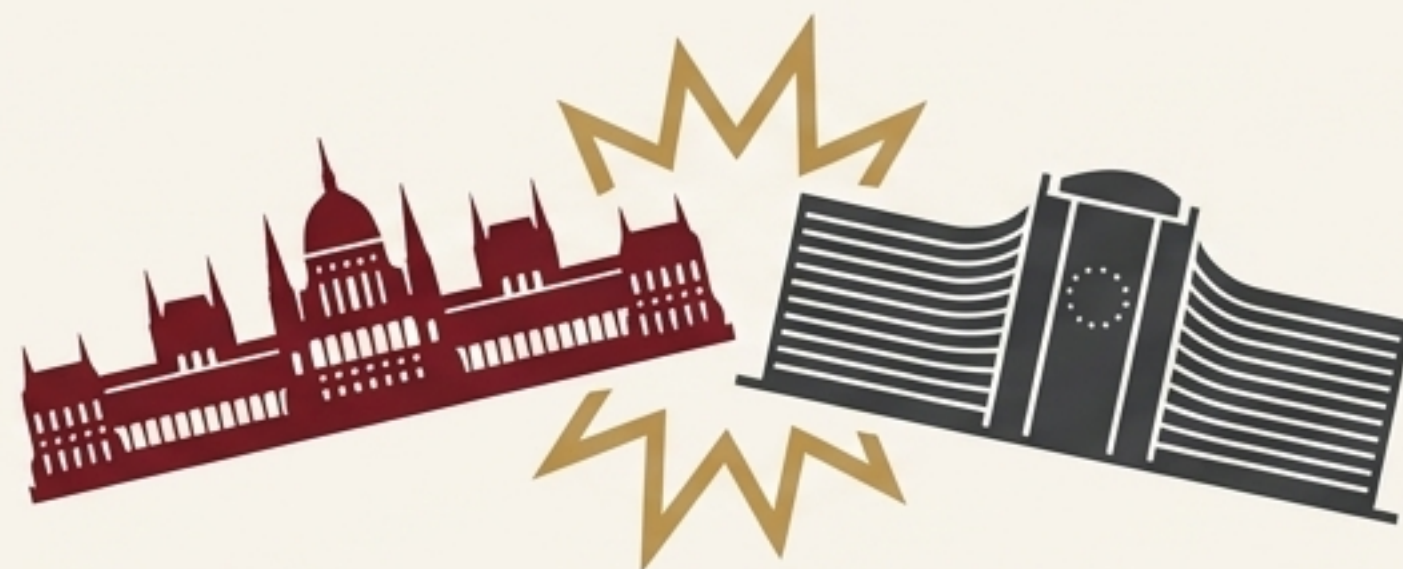
1. Rafforzamento del Corridoio Sud



MVM CEEnergy firma un nuovo contratto con l'azera **SOCAR**, in vigore dal 1° Gennaio 2026.

La mossa diversifica le fonti ma consolida l'orientamento energetico verso partner non-UE.

2. Scontro Legale con l'Unione Europea



Oggetto del Contenzioso: Il governo cita in giudizio la Commissione Europea per contestare le **normative UE sui contratti gas a lungo termine**.

Argomentazione: Il mix energetico è una competenza nazionale.

La Scommessa Sovranista del 2026: Crescita contro Stabilità

La strategia ungherese è un tentativo ad alto rischio di costruire un'economia più resiliente e sovrana, spostando il baricentro industriale e geopolitico verso Est e consolidando il controllo statale su settori chiave.

PROSPETTIVE E RISCHI DA MONITORARE

Potenziale di Crescita



- **Campioni Nazionali:** Consolidamento di attori strategici come 4iG in settori ad alto valore.



- **Hub EV:** I mega-investimenti (BMW, BYD) creano nuovi poli industriali e occupazione.



- **Consumi Interni:** Lo stimolo fiscale a famiglie e PMI sostiene la domanda nel breve termine.



- **Dilemma Macroeconomico:** La spesa fiscale rischia di alimentare inflazione e debito insostenibile.



- **Dipendenza Estera:** La crescita regionale è legata alle decisioni di pochi grandi investitori.



- **Rischio Geopolitico:** L'accesso ai fondi UE rimane critico per la stabilità finanziaria e del fiorino.